

## V. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER 2006

La “rilevazione” costituisce ormai un elemento strutturale della redazione del Bilancio di sostenibilità e si è rivelato un utilissimo modo per proseguire ed arricchire il dialogo avviato da Solvay con i propri interlocutori di riferimento (*stakeholder*: portatori di interesse), sia in relazione ai contenuti del Bilancio stesso, sia riguardo alla propria gestione complessiva in rapporto alle aspettative legittime.

Perciò l’Azienda, dopo aver inserito questa sezione fin dalla prima edizione (2001), ha cercato di sviluppare continuamente nelle edizioni successive questo momento per migliorare e approfondire il rapporto con la Comunità ed il Territorio. In particolare quest’anno la rilevazione è stata rinnovata nella modalità di realizzazione con una iniziativa originale, particolarmente stimolante e, ci auguriamo, proficua.

### Metodologia

Sono stati coinvolti oltre **60 stakeholder**, molti dei quali intervenuti nelle precedenti edizioni ed altri inseriti quest’anno per allargare la rosa degli interlocutori, rappresentativi di 27 categorie ed enti del territorio, compreso il personale dell’Azienda.

I rappresentanti di queste realtà hanno partecipato ad una serie di incontri con il management aziendale durante i quali sono state affrontate le tematiche collegate allo sviluppo del territorio, alla presenza della Solvay e ai contenuti del Bilancio di sostenibilità 2005-2006, loro inviato sotto forma di bozza nella versione integrale, con la richiesta di un *feedback* sui diversi argomenti.

Ben 10 incontri, in due serie di 5, tra Solvay e interlocutori si sono susseguiti da maggio ad ottobre di quest’anno all’esterno e all’interno della fabbrica a seconda delle particolari esigenze. Intitolati “In ascolto del territorio” e facilitati da un animatore esterno esperto in comunicazione ambientale, gli incontri, molto informali ed aperti, hanno visto una partecipazione interessata e attiva degli intervenuti ed hanno fornito validi contributi per una migliore comprensione reciproca e per la ricerca di un percorso condiviso in vista di obiettivi comuni di sviluppo per il nostro territorio.

In particolare sono stati coinvolti rappresentanti delle seguenti realtà territoriali:

- Istituzioni: Amministrazione Provinciale di Livorno e Comunale di Rosignano
- Sindacati provinciali (Livorno) e locali (Rosignano)
- Ambiente: Legambiente (Livorno), LIPU (Livorno), Biologi dell’Università (Pisa)
- Organizzazioni economiche e terziario: Confcommercio e CNA (Rosignano), Associazione industriali (Livorno), Consorzio Colline pisane e livornesi, Pro Loco (Rosignano e Vada ?)
- Consumatori: ADICONSUM e Movimento consumatori (Rosignano)
- Volontariato e sociale: Pubblica assistenza, Croce rossa, Cooperativa Nuovo futuro, Parrocchie (Rosignano)
- Cultura e scuole: Scuole elementari e medie, ITI (Rosignano).

Tra gli stakeholder erano presenti 15 rappresentanti del personale Solvay; altri 20 colleghi sono stati coinvolti, a vario titolo, nel lavoro di raccolta ed elaborazione dei dati aziendali, per cui in totale circa **80 persone hanno contribuito alla fase preparatoria** del documento, che risulta quindi, già in questa fase, ampiamente partecipato.

### Sintesi dei risultati

### Contenuti del documento

Da parte della grande maggioranza degli stakeholder è stato espresso vivo apprezzamento nei confronti del Bilancio di sostenibilità: il documento 2005-2006, ulteriormente arricchito e semplificato nel linguaggio, risulta di più agevole lettura anche se rimane, nella versione integrale, molto più adatto a esigenze specifiche di informazione ed approfondimento. Molto utile la versione cartacea sintetica del Bilancio, soprattutto per la chiarezza ed immediatezza, per la quale si auspicano ulteriori miglioramenti degli aspetti comunicativi, ad esempio fornendo riferimenti utili alla comprensione dei dati e delle informazioni.

Esso dunque si conferma uno **strumento particolarmente adatto a supportare l'impegno** profuso in questi ultimi anni da Solvay per il **dialogo con i suoi interlocutori e con la collettività**, come si è potuto verificare concretamente negli incontri con gli Opinion Leader.

E' altresì emerso che il **contenuto del documento**, e in particolare **le varie attività, interventi, progetti non sono tuttora sufficientemente conosciuti** sia all'interno che, soprattutto, all'esterno. Si suggerisce di predisporre nuove iniziative ed impiegare altre modalità di informazione in ambito locale, puntando ad una diffusione più capillare e ad una comunicazione più immediata.

### Aspettative nei confronti dell'Azienda

Relativamente alle aspettative espresse dagli interlocutori, sono emerse le seguenti indicazioni, richieste e suggerimenti più significativi:

- Molto positiva viene considerata l'indicazione sempre più puntuale di **obiettivi specifici di miglioramento, verificabili nel tempo**, nei diversi campi dell'attività: economica, sociale, ambientale, sui quali si chiede di proseguire il monitoraggio.
- Viene sollecitata una **maggior informazione ed apertura**, soprattutto verso l'esterno, **circa le attività svolte e le loro ricadute**, le svariate applicazioni e benefici apportati dai prodotti chimici fabbricati e dalle diverse tecnologie alla qualità della vita e alla protezione dell'ambiente. Ciò potrebbe facilitare lo sviluppo di attività integrate o compatibili con le esigenze di altri settori economici operanti nel territorio.
- L'approccio seguito dall'Azienda nei suoi progetti industriali, soprattutto in riferimento alle problematiche ambientali, all'impiego delle risorse e ad iniziative specifiche, come il Parco industriale, dovrebbe accompagnarsi ad **iniziative concrete e visibili** che promuovano lo **sviluppo economico e sociale complessivo**. In particolare sono state **molto apprezzate le numerose iniziative attivate verso le scuole e il mondo della cultura giovanile**.
- Emerge diffusamente la **preoccupazione circa l'evoluzione dell'aspetto occupazionale locale** legato alle attività industriali, anche in considerazione di particolari tendenze organizzative (centralizzazione e razionalizzazione di processi aziendali, gestione delle risorse umane, organizzazione). In proposito si chiede di far conoscere le prospettive future ed i piani aziendali, in modo da poter contribuire ad aumentare nella comunità senso di certezza e sicurezza per il periodo di lungo termine.
- E' molto ben percepito e unanimemente riconosciuto il rilevante **valore apportato da Solvay in termini di cultura industriale, conoscenze tecnologiche e scientifiche, capacità gestionale, esperienza**, derivanti dalla tradizione e dalla vocazione della Società. Partendo da questo dato numerose proposte e idee sono state avanzate dagli stakeholder, volte a produrre effetti positivi per il territorio e la collettività (a titolo di puro esempio: contributo alla creazione di un polo di educazione ambientale all'interno del parco industriale, iniziative di trasferimento all'esterno della cultura industriale, sostegno alla nascita e crescita di imprese, iniziative mirate nel campo della prevenzione e della salute,

della sicurezza e antincendio, supporto a programmi di formazione professionale dei giovani in diverse aree: imprenditoria in generale e specializzazioni: manutenzione, ambiente, qualità,..).

A Solvay si chiede, in sintesi, da una parte di mostrarsi **sensibile alle esigenze della collettività** nella gestione della sua attività industriale (attenzione a impatto ambientale, aspetti occupazionali e sociali, ricaduta economica), dall'altra di muoversi secondo la propria **vocazione e cultura aziendale**, riconosciute unanimemente di alto livello, possibili motori e ispiratori di iniziative e prospettive per l'intero comparto economico.

Il **dialogo ed il confronto con i diversi interlocutori**, anche nella modalità recentemente avviata, appaiono un **elemento indispensabile per una migliore comprensione** delle diverse esigenze e puntare verso il massimo **contemperamento dell'attività industriale con le esigenze socio-economico-ambientali** del territorio.

## VI. PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO 2007

Queste le linee generali ed operative sulle quali Solvay intende immediatamente impegnarsi, alla luce della rilevazione presentata nel paragrafo precedente:

- Il **Bilancio di sostenibilità**, come dimostra anche la nuova recente modalità di coinvolgimento degli interlocutori aziendali, si conferma un **utile strumento di supporto** e consolidamento dell'impegno a proseguire e sviluppare il dialogo e il confronto con le diverse realtà operanti sul territorio e **sarà mantenuto e continuamente migliorato**.

- Particolare attenzione continuerà ad essere posta alla **comunicazione, informazione e scambio di opinioni tra la Società e tutti gli interlocutori**, nel convincimento che la conoscenza reciproca dei ruoli e delle rispettive esigenze, strategie, azioni sia la base indispensabile per un dialogo costruttivo e la ricerca di iniziative comuni o condivise.

- Solvay si sente fortemente impegnata al **raggiungimento degli obiettivi** via via fissati nei diversi settori di attività e alla **definizione di nuovi traguardi**, anche alla luce delle indicazioni raccolte da parte dei diversi portatori di interesse interni ed esterni all'Azienda.

- La politica aziendale rimane orientata a **valorizzare e diffondere i valori e le potenzialità della cultura industriale della quale Solvay è depositaria**; i punti di forza consistono essenzialmente in conoscenza, tecnologia ed esperienza specifica, declinate nelle diverse aree operative (processi produttivi, salvaguardia ambientale, prevenzione in tema di sicurezza e salute, gestione di risorse, imprenditorialità, attività commerciali).

- Saranno pertanto studiate **nuove iniziative**, in aggiunta a quelle già attivate, traendo spunto dalle numerose proposte emerse dagli incontri con gli stakeholder, dirette principalmente verso **l'educazione e la formazione del mondo giovanile della scuola**, sia per diffondere la cultura tecnico-scientifica che in vista di uno sbocco professionale.

- L'Azienda auspica e sosterrà la **prosecuzione e il consolidamento del rapporto di scambio con tutti gli interlocutori**, per arrivare a **definire sinergie e possibilmente progetti comuni**, che concorrano ad uno sviluppo sempre più armonico dell'intero territorio e alla maggiore condivisione possibile delle esigenze ed aspettative dei diversi soggetti in esso operanti.

Realizzando una convergenza generale verso tale direzione sarà possibile favorire ricadute positive di carattere economico, sociale ed ambientale sulla collettività e consentirle un percorso effettivo sulla via della sostenibilità.